

MODELLI ARCHITETTURALI

“INVIO IN CONSERVAZIONE”

Modelli architetturelali relativi alle diverse fasi di gestione del processo di invio in conservazione della documentazione degli enti locali accreditati al Polo di coordinamento della Regione Valle d'Aosta.

I sei diagrammi illustrano gli aspetti funzionali necessari allo sviluppo dell'applicativo Futur-Acta e, al contempo, prefigurano le azioni che ogni ente deve intraprendere per il futuro invio in conservazione.

Gli attori, individuati per maggiore leggibilità con etichette di colore differente ma ricorrenti, aderiscono perfettamente a quelli individuati nel modello organizzativo approvato con deliberazione della Giunta regionale 845/2016:

- a. Polo di coordinamento
- b. Ente locale
- c. CELVA
- d. IN.VA SpA
- e. PARER – IBACN
- f. Futur-Acta (applicativo che è stato considerato alla stregua di una vera e propria entità benché automatizzata).

I diagrammi prodotti riassumono i flussi dell'intero processo di invio in conservazione, dettagliandone le azioni quando necessario ripercorrendo e prefigurando le azioni necessarie all'invio in conservazione. I diagrammi risultanti sono:

0. **“Modello architetturelale di funzionamento di Futur-Acta”** che illustra il sistema nel suo complesso al fine di fornire una visione d'insieme del processo.
1. **“Accordo con il Polo di coordinamento e attivazione della conservazione”** in cui sono individuate le fasi principali del processo.

I diagrammi successivi sono dedicati al dettaglio delle fasi del diagramma 1 con la previsione dei vari scenari che si possono presentare (in particolare diagrammi 4 e 5):

2. **“Definizione delle specifiche per la conservazione di una tipologia documentale”** in cui si è analizzato il processo di individuazione dei metadati necessari alla produzione del pacchetto di versamento, della preparazione degli ambienti in Futur-Acta per la loro concretizzazione e delle modalità con cui vengono messi a disposizione degli enti.
3. **“Attivazione Ente su una tipologia documentale”** che rappresenta il processo con cui si concreta il passo prodromico all'effettivo invio in conservazione di una tipologia documentaria specifica.
4. **“Gestione del flusso di lavoro di conservazione con sistema informativo a supporto dell'Ente”** è il caso specifico in cui l'ente/struttura si avvale di un sistema informativo per la produzione e gestione di ciò che è oggetto di conservazione, e pertanto è possibile un livello maggiore di automatismo nella produzione del pacchetto di versamento.
5. **“Gestione del flusso di lavoro di conservazione con caricamento manuale dei documenti”**, ultimo flusso analizzato, raffigura la situazione in cui l'operatore dell'Ente deve intervenire in maniera consistente nella compilazione dei metadati per la creazione del pacchetto e nella sua associazione al documento.

Si allegano 2 file:

Architettura_Futur-Acta_processi_Polo_v2_2019.pdf

Descrizione dei processi e flussi di Futur-Acta.pdf